26/03/2008 - Novità DPL 26 marzo

Min.Lavoro: validità dei contratti a chiamata e delle somministrazioni a tempo indeterminato La Direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con la circolare n. 7 del 25 marzo 2008, fornisce alcuni chiarimenti in merito all'abrogazione del contratto intermittente e del contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato. In particolare, non è prevista una conversione dei contratti di somministrazione a tempo indeterminato o dei contratti di lavoro intermittente in altra fattispecie contrattuale. Ne consegue che non è più possibile stipulare contratti di lavoro intermittente o a chiamata a far data dal 1° gennaio 2008, mentre quelli stipulati prima dell'entrata in vigore della legge restano efficaci fino alla loro scadenza naturale, se stipulati a termine o, se a tempo indeterminato, mantengono la loro efficacia fino al verificarsi del recesso di una delle parti o per mutuo consenso. Inoltre, per quanto riguarda la validità delle clausole elastiche e flessibili stipulate antecedentemente la Legge n. 247/2007, mantengono comunque la loro efficacia e continuano a produrre effetti tra le parti. Min.Lavoro: benefici previsti in caso di stabilizzazione delle co.co.co. a progetto La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con la lettera circolare prot. 25/I/0004266 del 25 marzo 2008, ha fornito alcune precisazioni in merito alla concessione dei benefici previsti in caso di stabilizzazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto. Min.Lavoro: indicazioni sulla tenuta del registro orario di lavoro per le imprese di autotrasporto La Direzione generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con la lettera circolare prot. 25/SEGR/0004103 del 19 marzo 2008, fornisce ulteriori indicazioni operative in merito alla tenuta del registro, previsto dal D.L.vo n. 234/2007, in materia di orario di lavoro dei lavoratori di aziende di autotrasporto. I chiarimenti attengono, in particolare, al campo di applicazione della nuova disciplina, alle modalità di tenuta del registro ed ai profili sanzionatori connessi ai nuovi obblighi.